



Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020

O.S. 2 Integrazione/Migrazione legale - O.N. 2 Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica

SERVIZI SPERIMENTALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA

**Una Lingua
per il lavoro**

PROG-246

REPORTING

Fabbisogni Formativi

30 maggio 2017

REPORTING FABBISOGNI FORMATIVI

Indice

PREMESSA	3
METODOLOGIA DI ANALISI	4
LA RACCOLTA DATI.....	7
L'UTENZA COINVOLTA	9
I FABBISOGNI FORMATIVI.....	11
CONCLUSIONI	14



Premessa

I dati ISTAT al 31 Dicembre 2015 specificano che su 10.456 cittadini di Paesi Terzi residenti nella Provincia di Trapani ben il 78,4% pari a 8.225 (5.792 uomini e 2.433 donne) sono di provenienza africana contro 49.817 (45%) dell'intera Sicilia, dimostrando come, da circa un trentennio, la Provincia di Trapani ha assunto il ruolo di "porta" che introduce i migranti africani all'Europa ed affida all'isola il ruolo di ponte fra culture, popoli e religioni.

Il CPIA Trapani, partner di progetto, con le sue 6 sedi associate di Alcamo, Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani e le 3 sedi carcerarie di Erice-Casa Santa, Favignana e Castelvetrano, nonché con un'altra decina di punti di erogazione del servizio presso Istituti scolastici e Centri di accoglienza con cui ha stipulato specifici "accordi di rete" eroga percorsi formativi di alfabetizzazione della lingua italiana a cittadini di Paesi Terzi.

Nel corrente anno scolastico 2016-2017, a fronte di 2.361 iscritti sono stati sottoscritti, dal CPIA Trapani complessivamente n. 1.321 "Patti formativi" così suddivisi:

- Alfabetizzazione lingua italiana: 1.040
- Primo Livello - 1° periodo didattico: 272
- Primo Livello - 2° periodo didattico: 9

L'esperienza formativa e progettuale del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Trapani, insieme all'esperienza dell'Istituto Comprensivo "S. Bagolino" di Alcamo qual sede di ex CTP per l'istruzione degli adulti, può essere - pertanto - considerata un esempio di best practices, anche se i dati sopra riportati rispecchiano un'evidente problematicità a soddisfare tutte le esigenze formative del territorio per insufficienza del personale docente.

Negli ultimi anni è emersa, pertanto, la necessità di progettare percorsi formativi aggiuntivi rispetto ai percorsi ordinamentali delle singole istituzioni scolastiche con il doppio obiettivo di:

- sperimentare nuovi percorsi sia nei contenuti che per target di destinatari;
- aumentare l'offerta formativa sul territorio rispetto ai percorsi ordinamentali già attuati.

L'analisi dei bisogni formativi che qui si presenta, effettuata attraverso una specifica "Scheda di rilevazione" proposta a livello provinciale a tutti i Centri di accoglienza e SPRAR della Provincia di Trapani, ha permesso di individuare attraverso alcuni "indicatori" standard la tipologia dei bisogni e la loro dislocazione territoriale, nonché la previsione numerica di utenti con target vulnerabile che vogliono iscriversi a percorsi sperimentali linguistici o a percorsi sperimentali di formazione professionale.

Salvatore Caradonna
Responsabile del Monitoraggio

Metodologia di analisi

La modalità di rilevazione, di tipo indiretta, ha avuto come soggetti interessati i Centri di Accoglienza e SPRAR della Provincia i Trapani.

Tale modalità ha consentito di poter accedere, tramite le strutture deputate all'ospitalità e alla facilitazione dell'accesso ai servizi dei cittadini di Paesi Terzi soggiornanti in Italia, a censire i bisogni formativi di un numero molto alto di soggetti interessati, in particolare, alla prima alfabetizzazione della lingua italiana.

Ciò ha consentito, tra l'altro, di poter verificare le informazioni e i dati in possesso del CPIA Trapani, monitorando, insieme ai coordinatori dei punti di erogazione del CPIA, quali ulteriori "bisogni" necessitano di interventi formativi da attuare anche in periodo estivo, proponendo una scuola "aperta" alle richieste provenienti dal territorio indipendentemente dall'organizzazione "rigida" per anni scolastici.

La *Scheda rilevazione fabbisogni formativi* (vedi Allegati alle pagine seguenti), trasmessa con apposita nota del CPIA Trapani ai Centri accoglienza e SPRAR della provincia di Trapani, presenta una prima parte relativa al soggetto (Centro di accoglienza) compilatore e una seconda parte riferita a specifici "indicatori" relativi ai soggetti destinatari degli interventi formativi:

In particolare la prima parte prevede la compilazione dei seguenti dati:

- 1.1 Denominazione del Centro di accoglienza
- 1.2 Indirizzo della Sede
- 1.3 Email
- 1.4 Recapiti telefonici
- 1.5 Responsabile della sede
- 1.6 Compilatore della Scheda

La seconda parte (1.7) individua i destinatari e i suoi "bisogni" formativi:

- Ospiti complessivi della struttura di accoglienza
- Allievi/e attualmente iscritti/e a Corsi di alfabetizzazione
- Allievi/e attualmente iscritti/e al Corso di Licenza Media
- Ospiti che intendono iscriversi a Corsi di alfabetizzazione
- Ospiti che intendono iscriversi a percorsi sperimentali linguistici "Una lingua per il lavoro"
- Ospiti che intendono iscriversi al Corso di Licenza Media
- Ospiti che, in possesso della Licenza Media, intendono iscriversi a percorsi di formazione professionale
- Ospiti che intendono iscriversi in qualità di:
 - Soggetti interessati agli adempimenti di cui al DPR 179/2011
 - Soggetti interessati al conseguimento del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
 - Soggetti titolari di protezione internazionale (rifugiati e titolari di protezione sussidiaria) e titolari di protezione umanitaria
- Tipologia di vulnerabilità dei soggetti interessati ai percorsi formativi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI - RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO - TRAPANI

Via Castellammare n. 14, 91100 Trapani - C.F.: 93073930815 - Tel. 0923-21147

Email: tpmm10200v@istruzione.it - Pec: tpmm10200v@pec.istruzione.it

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020
Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2 Integrazione
lett. h - Formazionecivico-linguistica

SCHEDA RILEVAZIONE FABBISOGNI FORMATIVI

Provincia di Trapani

Relativa ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale,
ivi compresi i titolari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria *

1.1 Denominazione del Centro di accoglienza

Indicare la denominazione del Centro di accoglienza per cittadini di Paesi Terzi

--

1.2 Indirizzo della Sede

Via/Piazza e numero civico

Città

--	--

1.3 Email

Indicare l'Email della struttura di accoglienza

--

1.4 Recapiti telefonici

Telefono

Cellulare

--	--

1.5 Responsabile della sede

Cognome e Nome del responsabile della sede

--

1.6 Compilatore della Scheda

Cognome e Nome del compilatore della Scheda

Ruolo

--	--

1.7 Indicatori ospiti della struttura

Compilare i seguenti indicatori (segnare con una X le varie categorie):	
Ospiti complessivi della struttura:	N. <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Allievi/e attualmente iscritti/e a Corsi di alfabetizzazione:	N. di cui: N. A1 N. A2
Allievi/e attualmente iscritti/e al Corso di Licenza Media:	N.
Ospiti che intendono iscriversi a Corsi di alfabetizzazione:	N. Pre A1 (100 ore) N. A1+A2 (200 ore) N. B1 (80 ore)
Ospiti che intendono iscriversi a percorsi sperimentali linguistici "Una lingua per il lavoro" (40 ore)	N.
Ospiti che intendono iscriversi al Corso di Licenza Media:	N.
Ospiti che, in possesso della Licenza Media, intendono iscriversi a percorsi di formazione professionale	N.
Ospiti che intendono iscriversi in qualità di:	
<i>Soggetti interessati agli adempimenti di cui al DPR 179/2011 (Accordo di integrazione fra lo straniero e lo Stato)</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Soggetti interessati al conseguimento del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Soggetti titolari di protezione internazionale (rifugiati e titolari di protezione sussidiaria) e titolari di protezione umanitaria</i> <input type="checkbox"/>	N.
Segnare la tipologia di vulnerabilità e il numero dei soggetti che intendono partecipare alle attività di alfabetizzazione:	
<i>Minori stranieri a rischio di esclusione</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Minori stranieri non accompagnati</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Persone con disabilità fisica o cognitiva</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Persone anziane</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Donne in stato di gravidanza</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Genitori singoli con figlio/i minore/i a seguito</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Vittime di tratta</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Persone che necessitano di assistenza sanitaria e domiciliare specialistica e/o prolungata</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Persone che hanno subito torture o stupri e altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale</i> <input type="checkbox"/>	N.
<i>Persone analfabete</i> <input type="checkbox"/>	N.
Richiesta di mediatore interculturale:	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No

La raccolta dati

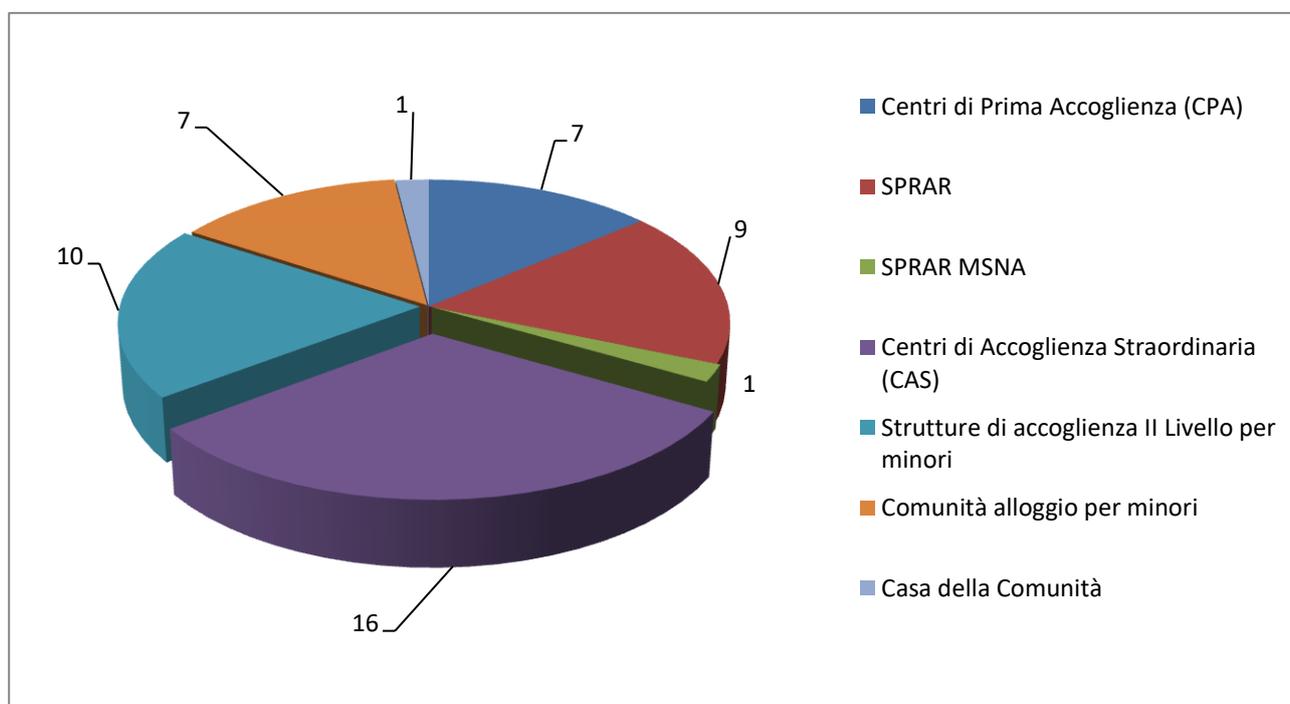
La raccolta dati è avvenuta nel periodo 2 maggio - 15 maggio 2017, dopo specifico Avviso del CPIA Trapani trasmesso a tutti i centri di accoglienza e SPRAR della provincia.

Le schede compilate e consegnate all'Ufficio segreteria del CPIA Trapani risultano pari a n. 51, redatte da altrettanti Centri di accoglienza e SPRAR della Provincia di Trapani.

Nella Tabella 2 - alla pagina seguente - è riporto l'elenco completo dei Centri di accoglienza e SPRAR partecipanti alla rilevazione suddivisi per Comune e per tipologia di struttura di accoglienza.

Relativamente alla tipologia di struttura, su 51 schede compilate, la maggioranza di esse (il 31% del totale) riguardano i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) pari a 16 strutture e a seguire i Centri di accoglienza di secondo livello per minori pari a 10 unità (19% del totale) e gli SPRAR pari a 9 unità (18% del totale).

I Centri di Prima Accoglienza (CPA) e le Comunità alloggio per minori risultano presenti con 7 strutture ciascuno (il 14% del totale) mentre solo una scheda è stata compilata da uno SPRAR per MSNA.



Tab. 1 - Distribuzione per tipologia dei Centri di accoglienza e SPRAR

N.	DENOMINAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA	TIPOLOGIA	SEDE
1	CAS "Miramare"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Alcamo
2	Comunità alloggio per minori "Gammara"	Comunità alloggio per minori	Alcamo
3	Struttura di accoglienza II Livello "La speranza"	Struttura di accoglienza II Livello per minori	Alcamo
4	Comunità alloggio per minori "Happy house"	Comunità alloggio per minori	Alcamo
5	SPRAR Alcamo	SPRAR	Alcamo
6	SPRAR Marsala-Busetto Palizzolo	SPRAR	Busetto Palizzolo
7	Struttura di accoglienza II Livello "Le Rondini" per MSNA	Struttura di accoglienza II Livello per minori	Calatafimi-Segesta
8	Struttura di accoglienza II Livello per MSNA "Baco da seta"	Struttura di accoglienza II Livello per minori	Calatafimi-Segesta
9	Comunità alloggio per Minori "Etica"	Comunità alloggio per minori	Calatafimi-Segesta
10	CAS "Sicilia 1"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Castellammare del Golfo
11	SPRAR Castellammare del Golfo - "La mano di Francesco" onlus	SPRAR	Castellammare del Golfo
12	CAS "Social farm"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Castellammare del Golfo
13	Centro Prima Accoglienza "Selinus"	Centri di Prima Accoglienza (CPA)	Castelvetro
14	CAS "La locanda"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Castelvetro
15	CAS "Aureus"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Castelvetro
16	SPRAR Marsala-Custonaci	SPRAR	Custonaci
17	CAS "Hotel Poma"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Custonaci
18	Struttura di accoglienza II livello per MSNA "Altea"	Struttura di accoglienza II Livello per minori	Custonaci
19	Struttura di accoglienza II livello per MSNA "Trylly" - Peter Pan	Struttura di accoglienza II Livello per minori	Marsala
20	Struttura di accoglienza II livello per MSNA "Wendy" - Peter Pan	Struttura di accoglienza II Livello per minori	Marsala
21	CAS "Belvedere"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Marsala
22	Comunità alloggio per minori "Nuova Villa Royal"	Comunità alloggio per minori	Marsala
23	Struttura di accoglienza II livello per MSNA "Mamma Africa"	Struttura di accoglienza II Livello per minori	Marsala
24	Struttura di accoglienza II livello per MSNA "Villa Pio"	Struttura di accoglienza II Livello per minori	Marsala
25	Struttura di accoglienza II Livello "Il libeccio"	Struttura di accoglienza II Livello per minori	Marsala
26	CAS "Casabianca"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Marsala
27	CAS "Borgo della pace"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Marsala
28	SPRAR MSNA "Giardino di Osiride"	SPRAR	Marsala
29	Struttura di accoglienza II Livello "Nuovi orizzonti"	Struttura di accoglienza II Livello per minori	Marsala
30	Centro Don Angelo Lolli	Comunità alloggio per minori	Marsala
31	Comunità alloggio per minori "Venere"	Comunità alloggio per minori	Marsala
32	Comunità alloggio per minori "Marte"	Comunità alloggio per minori	Marsala
33	Centro Primissima Accoglienza "Antares"	Centri di Prima Accoglienza (CPA)	Marsala
34	SPRAR Mazara del Vallo "Vivere con"	SPRAR	Mazara del Vallo
35	Centro Prima Accoglienza "Il Sorriso"	Centri di Prima Accoglienza (CPA)	Mazara del Vallo
36	Centro Prima Accoglienza "G. Toniolo"	Centri di Prima Accoglienza (CPA)	Mazara del Vallo
37	Casa della comunità "Speranza"	Casa della Comunità	Mazara del Vallo
38	CAS "Petrosino"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Petrosino
39	SPRAR MSNA "casa dei ragazzi FOCO"	SPRAR MSNA	Petrosino
40	CAS "Sant'Antonio da Padova"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Poggioreale
41	Centro Primissima Accoglienza "Lamid Njico"	Centri di Prima Accoglienza (CPA)	Salaparuta
42	CAS "Sicilia Bedda"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Salemi
43	CAS "Integra" - Colleverde	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Santa Ninfa
44	Struttura primissima accoglienza "Mappamondo" e "La Girandola"	Centri di Prima Accoglienza (CPA)	Trapani
45	CAS "Serraino Vulpitta"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Trapani
46	CAS "Rindinella"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Trapani
47	Comunità alloggio per minori "Il Principe"	SPRAR	Valderice
48	SPRAR VALDERICE	SPRAR	Valderice
49	Casa accoglienza "Coesi"	Centri di Prima Accoglienza (CPA)	Valderice
50	CAS "Hotel Villa Sant'Andrea"	Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)	Valderice
51	SPRAR Centro Badia Grande - Bonagia	SPRAR	Valderice

Tab. 2 – Elenco Centri di accoglienza e SPRAR partecipanti alla rilevazione dei fabbisogni formativi

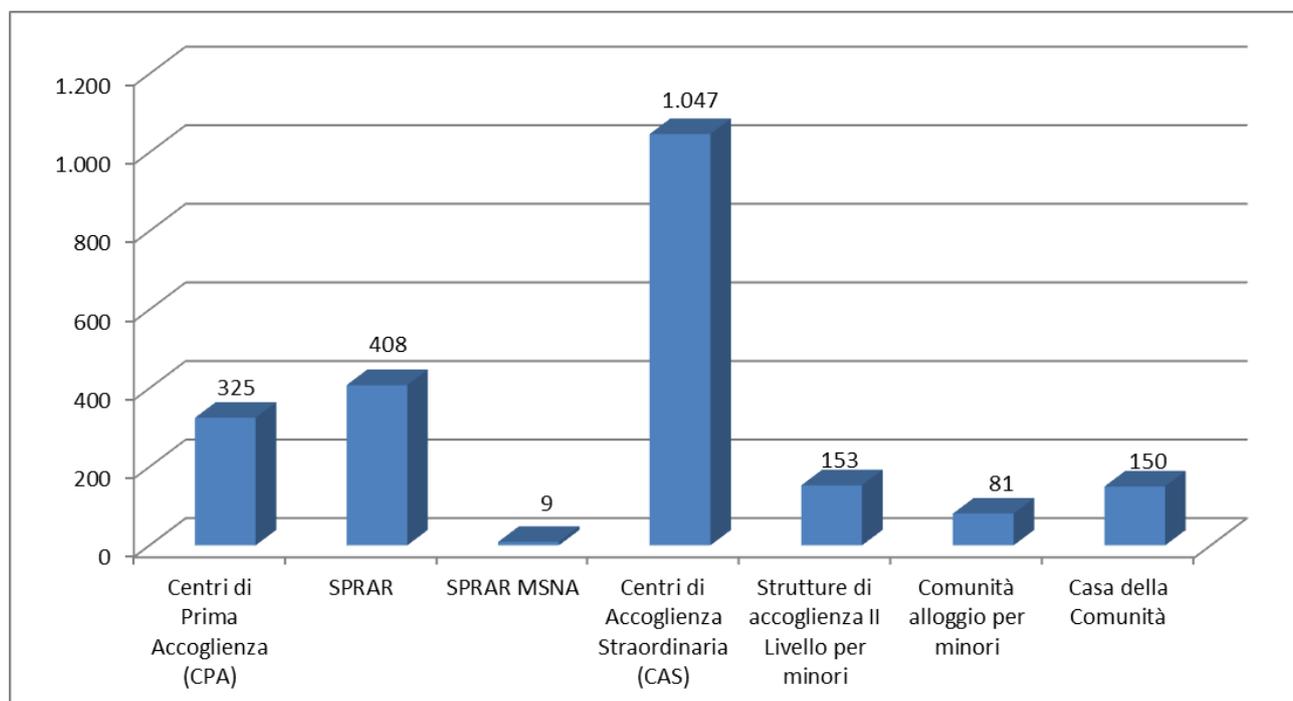
L'utenza coinvolta

Il numero complessivo dei residenti nelle strutture di accoglienza coinvolti nella rilevazione, presenti alla data di rilevazione nelle 51 strutture di accoglienza, è pari a 2.173 ospiti (2.121 uomini e 62 donne) di cui 467 minori non accompagnati, pari al 21,5% del totale.

Quasi la metà (il 48,2% del totale pari a 1.047 unità) soggiorna nei CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) mentre il 18,8% (pari a 408 unità) risiede negli SPRAR e il 15,0% (pari a 325 unità) nei CPA (Centri di Prima Accoglienza).

Relativamente ai 467 minori, di cui 425 uomini e 42 donne (pari al 9,0% del totale), il 54,0% del totale (pari 252 unità) risiedono nei CPA, mentre il 32,8% (pari a 153 unità) è ospite in strutture di accoglienza di secondo livello, il 17,3% (pari a 81 unità) in Comunità alloggio per minori e solo l'1,9% (9 unità) negli SPRAR per minori stranieri non accompagnati.

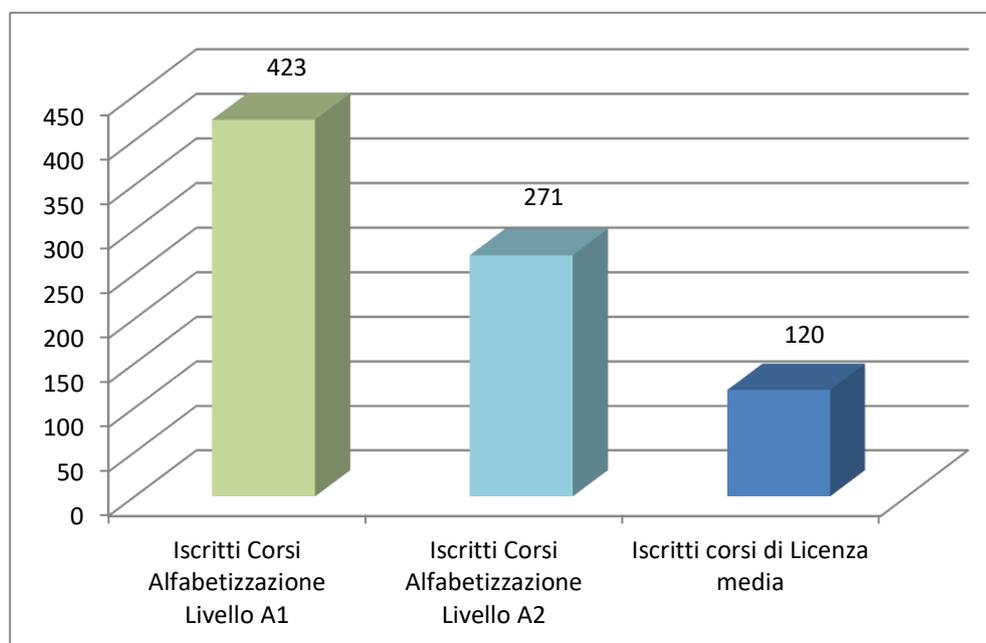
Tale distribuzione dei migranti per tipologia di centro di accoglienza evidenzia come buona parte dei residenti sia ancora in fase di assegnazione definitiva e di come i potenziali destinatari delle azioni formative risultino "non stabili" con il rischio di attivare percorsi formativi che non sempre sono terminati, come ormai avviene frequentemente nelle attività ordinamentali dei CPIA.



Tab. 3 – Distribuzione dei cittadini di Paesi Terzi per tipologia di struttura di accoglienza

Su 2.173 cittadini di Paesi Terzi residenti nei centri di accoglienza di cui al presente rilevamento, alla data del 15 maggio 2017, risultano 814 iscritti ai percorsi formativi (livello A1 e A2 del QCER) presso il CPIA Trapani.

Di queste iscrizioni, n. 423 (pari al 52,0% del totale) riguardano percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana di livello A1, n. 273 (il 33,5% del totale) percorsi di alfabetizzazione di livello A2 e solo 120 unità (pari al 14,7% del totale) a Corsi di Licenza media conclusivi del primo ciclo di istruzione.



Tab. 4 - Iscritti a percorsi formativi ordinamentali

I fabbisogni formativi

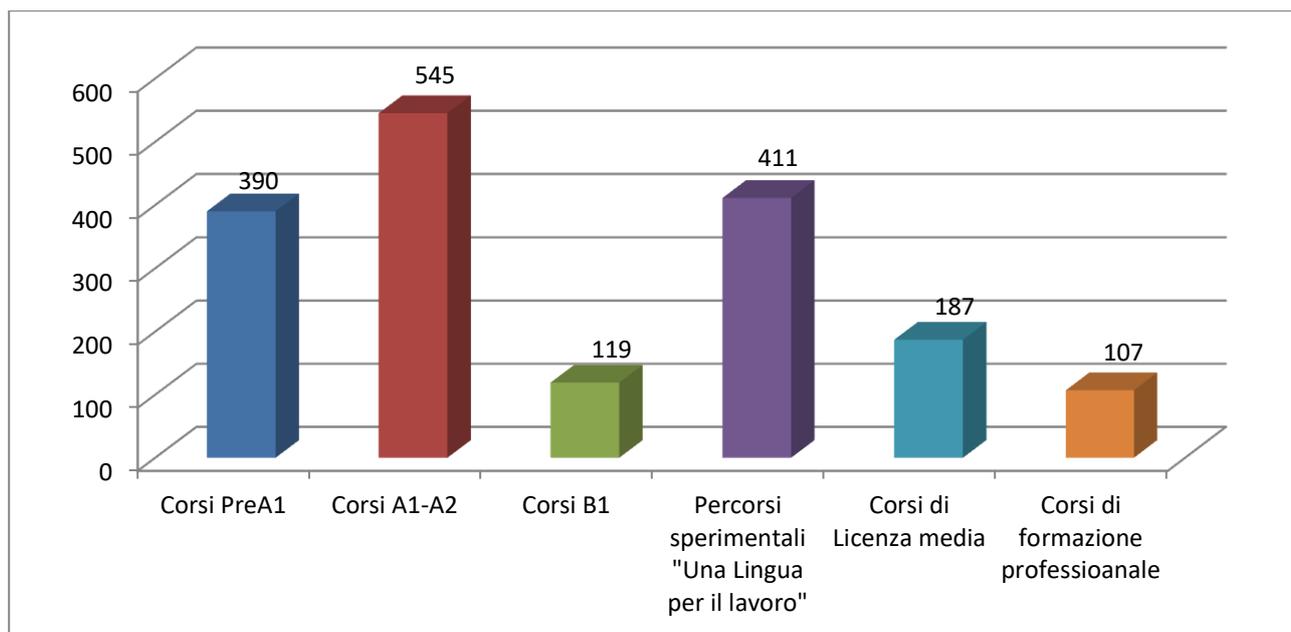
La rilevazione effettuata evidenzia una richiesta molto alta di formazione: su 2.173 residenti nelle 51 strutture di accoglienza si riscontra un numero complessivo di richieste pari a 1.759 corsi (Vedi Tab. 5). Mediamente quindi più dell'80% dei soggetti ospiti nei centri di accoglienza richiede una formazione specialistica erogata da soggetti che possono certificare i percorsi svolti.

Nel dettaglio i Corsi ordinamentali di alfabetizzazione di livello A1-A2 (200 ore complessive) sono richiesti da 545 soggetti (pari al 25% del totale dei soggetti residenti nei centri di accoglienza).

Il percorso sperimentale "Una lingua per il lavoro" di 150 ore (110 ore di Alfabetizzazione di livello Pre-A1 e 40 ore di laboratorio linguistico sperimentale per l'accesso al lavoro), finanziato dal FAMI 2014-2020 e da attivare in 5 Comuni della Provincia di Trapani, è richiesto da 411 soggetti (pari al 19% del totale dei soggetti residenti nei centri).

Tale dato (411 richieste) risulta superiore di oltre 5 volte del numero complessivo di partecipanti previsto dal progetto "Una lingua per il lavoro" pari a 75 unità.

Relativamente alla richiesta di percorsi agevolativi per l'accesso al lavoro, risulta interessante, inoltre, il dato sulla richiesta di specifici corsi di formazione professionale: 107 richieste (pari al 5% dei soggetti rilevati).



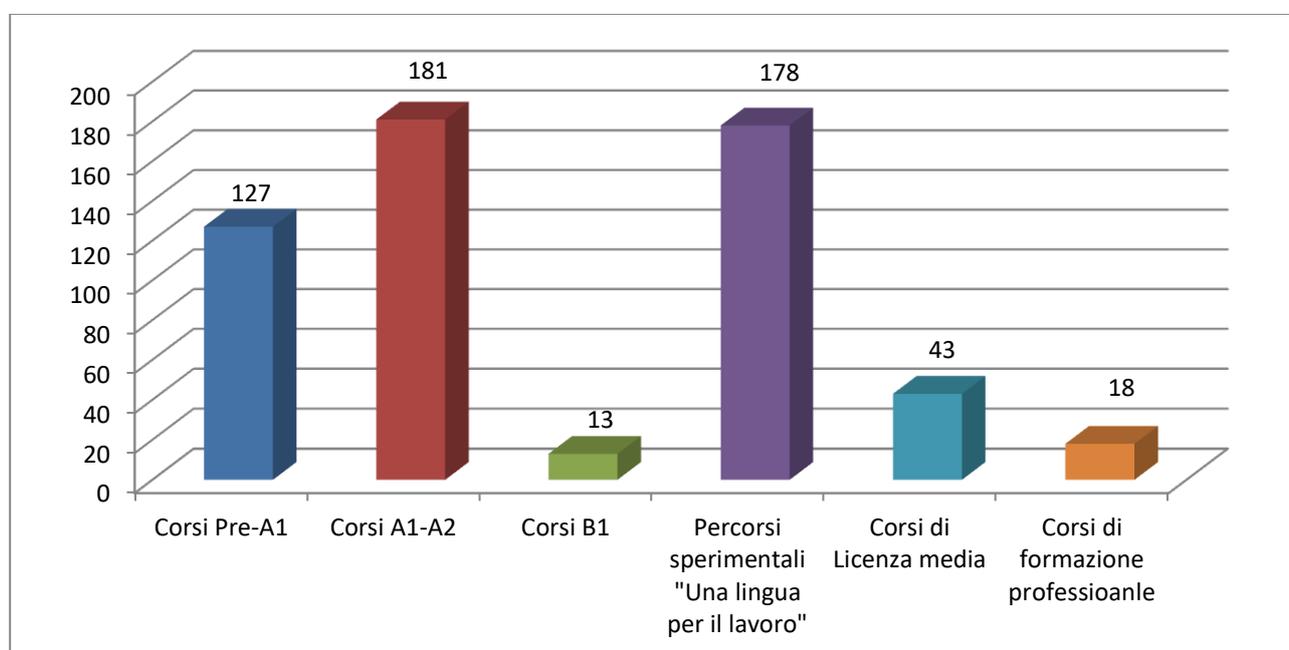
Tab. 5 – Nuove richieste di percorsi formativi

I dati complessivi della Tab. 5 possono essere ulteriormente scorporati rispetto ai soggetti destinatari con target "vulnerabile" (Vedi Tab. 6).

Estrapolando le richieste di percorsi formativi dei soggetti "vulnerabili" (ex Decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, art. 8, c.1; DM 27 giugno 2007 art. 1 - destinatari finali dell'intervento di cui progetto "Una lingua per il lavoro") risulta che i fabbisogni maggiori sono individuabili nei percorsi di prima e seconda alfabetizzazione della lingua italiana. Infatti i Corsi di Pre A1 sono richiesti da 107 soggetti (27% del totale) mentre i Corsi di A1-A2 sono richiesti da 181 soggetti (39% del totale).

Evidente inoltre come la proposta del percorso sperimentale di formazione linguistica "Una lingua per il lavoro", con il mix di alfabetizzazione e attività laboratoriale, risulti confacente ai bisogni del 38% dei soggetti (pari a 178 unità).

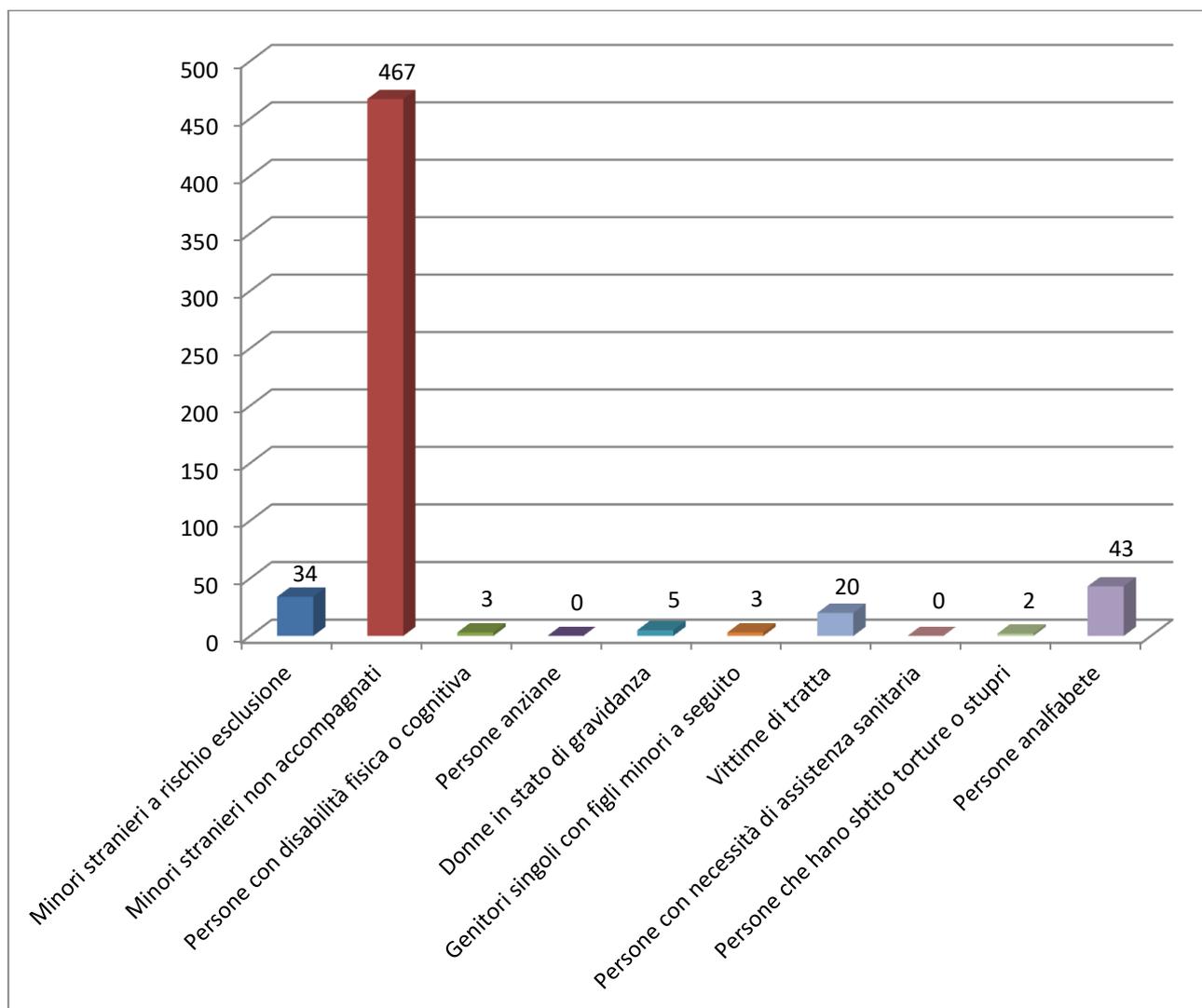
Richieste inferiori si hanno sia per i corsi di Licenza Media (pari al 9% dei soggetti intervistati) che per i corsi di livello B1 del QCER (3% dei soggetti) a dimostrare che l'esigenza primaria risulta ancora, soprattutto per le fasce deboli, l'alfabetizzazione di base.



Tab. 6 – Nuove richieste di percorsi formativi di soggetti appartenenti a target vulnerabile

La successiva Tab. 7 riporta il dettaglio della presenza di soggetti destinatari finali del progetto “Una lingua per il lavoro” appartenenti a target vulnerabile distribuiti per le varie tipologie (ex Decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, art. 8, c.1; DM 27 giugno 2007 art. 1).

I minori stranieri non accompagnati (467 unità) risultano la quasi totalità della presenza “vulnerabile” rappresentando, tra l’altro, il 22% del totale complessivo (2.173 soggetti) della presenza di cittadini di Paesi Terzi ospiti nei Centri di accoglienza e SPRAR di cui al presente rilevamento.



Tab. 7 – Distribuzione numerica dei target vulnerabili presenti nei Centri di accoglienza e SPRAR

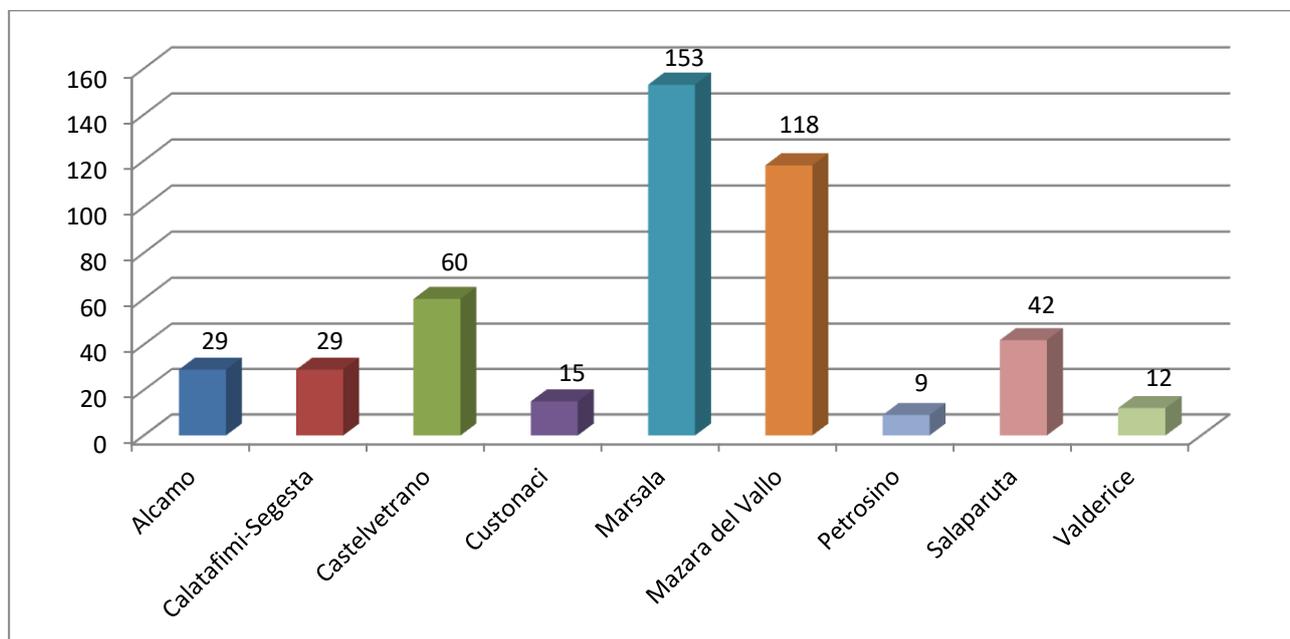
Conclusioni

L'analisi dei fabbisogni formativi di cui alla presente rilevazione consente una corretta programmazione dei percorsi sperimentali di formazione linguistica previsti dal progetto "Una lingua per il lavoro".

I dati rilevati mostrano una presenza numerosa di soggetti appartenenti a target vulnerabili nei Comuni sede dei percorsi formativi previsti dal progetto; in particolare Marsala e Mazara del Vallo, rispettivamente con 153 e 118 presenze rappresentano da sole il 58% del totale delle presenze.

Particolarmente interessante la presenza a Salaparuta di un Centro di accoglienza per sole donne (42 soggetti pari al 9% del totale), con vulnerabilità multiple: minori stranieri non accompagnati, vittime di tratta, in stato di gravidanza.

Il Comune di Salaparuta può essere considerato, pertanto, una valida alternativa al Comune di Castellammare del Golfo, dove il progetto presentato prevedeva una specifica sede formativa, ma dove non risultano presenti, nelle strutture di accoglienza, soggetti appartenenti a target vulnerabili.



Tab. 9 - Distribuzione territoriale per Comune della presenza di Target vulnerabile

Una Lingua per il lavoro

La presente pubblicazione rientra tra le attività previste dal progetto "Una lingua per il lavoro" finanziato dal FAMI 2014-2020 - O. S. 2 - Integrazione/Migrazione legale - O.N. 2 Integrazione - lett. h - Formazione civico-linguistica.

PROGETTO "UNA LINGUA PER IL LAVORO"

PROG-246 - C.U.P.: C89G16000960005

ISTITUTO COMPRENSIVO "S. BAGOLINO"

Via Giovanni Verga 34/D, 91011 Alcamo (TP)

Tel. 0924 22120 - Email: tpic83400c@istruzione.it

Partner:

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Rete Territoriale di Servizio - Trapani

Via Castellammare, 14 - 91100 Trapani (TP)

Tel. 0923 21147 - Email: tpmm10200v@istruzione.it

ASSOCIAZIONE "LA MANO DI FRANCESCO" ONLUS

Via Sicilia, 6 - 92026 Favara (AG)

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DELLA C.D.O "N. COPPOLA"

Viale L. Da Vinci, 40 - 91014 Castellammare del Golfo (TP)

Maggio 2017